

L'assegno di 800 euro è andato a Filippo Buccheri. Secondo e terzo posto per Silvia Amodeo e Alessandro Sorrentino del "Campanella" di Reggio Calabria

Un alunno del "Cavour" di Torino vince il Certamen

Lino Fresca

Il "Certamen classicum vibonense" è stato vinto dall'alunno del Liceo classico "Cavour" di Torino, Filippo Buccheri, il quale sogna, dopo aver completato il ciclo di studi superiori, di laurearsi in filosofia. L'ambizioso traguardo è alla sua portata perché fin dalle scuole elementari è stato abituato a studiare sodo. «Attualmente – afferma dopo aver ricevuto la pergamena del "primo della classe" e un assegno di ben 800 euro – studio anche 5 ore al giorno. Non faccio solo questo. Trovo anche il tempo da dedicare alle mie passioni che sono veramente tante. Sceglierò gli studi filosofici perché mi affascinano. Sono felice per il risultato raggiunto che premia anche i miei insegnanti che ci seguono con grande attenzione».

Lo studente del "Cavour" di Torino sottolinea anche l'importanza dell'iniziativa promossa dal Liceo classico "Michele Morelli". «Questo concorso – aggiunge – mi ha permesso di conoscere tanti nuovi amici con i quali, nonostante le distanze, abbiamo tante cose in comune. Non sarà facile dimenticare l'accoglienza che ci è stata riservata. È stato veramente bello».

Non stava nei panni dalla gioia anche la seconda classificata Silvia Amodeo (Liceo classico "Campanella" di Reggio Calabria) la quale oltre alla pergamena si è assicurata un assegno di 500 euro. «Non mi

aspettavo – sbotta la studentessa – un risultato così importante. È stata una bella esperienza che mi ha permesso di misurarmi con altri coetanei altrettanto preparati. Momenti così esaltanti non sarà facile dimenticarli».

Il terzo posto è andato ad Alessandro Sorrentino, alunno del Classico "Campanella" di Reggio Calabria, che ha vinto un assegno di 300 euro. «Questo concorso – commenta lo studente – ci ha permesso di confrontarci con altri coetanei che non erano meno di noi. Di questa esperienza porterò nel cuore nuovi amici che spero di vedere in altre occasioni».

Soddisfatto del risultato raggiunto anche il dirigente scolastico del "Morelli", Raffaele Suppa, che per diversi mesi, insieme ad un stretto numero di collaboratori, ha lavorato all'organizzazione del Certamen classicum vibonense. «Con questa iniziativa culturale – osserva il preside – abbiamo promosso a livello nazionale il nostro territorio. La presenza di decine di studenti provenienti da ogni regione d'Italia, ha entusiasmato i nostri ragazzi che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con altre realtà scolastiche che perseguono gli stessi obiettivi: formare cittadini in grado di allentare le tensioni sociali e costruire spazi di confronto e integrazione».

Prezioso il lavoro del latinista Giacinto Namia per la riu-



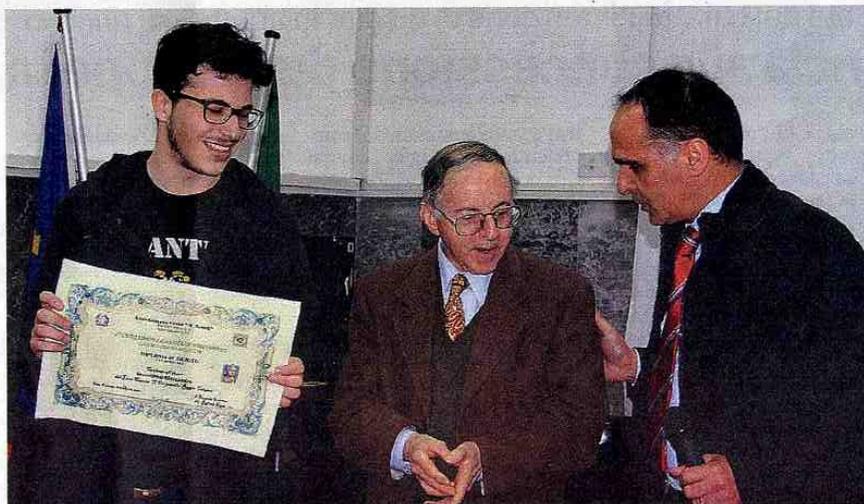
La prof. Morano consegna il primo premio a Filippo Buccheri



Il preside Suppa premia la seconda classificata Silvia Amodeo

uscita del concorso che ha presieduto la commissione giudicatrice. «Gli studenti partecipanti al concorso – asserisce il latinista di fama nazionale – hanno dimostrato grande preparazione. Occasioni come queste si propongono di potenziare e diffondere tra i giovani l'amore per la cultura classica». All'iniziativa hanno partecipato complessivamente ben 32 studenti accompagnati da 7 insegnanti. Presente anche il dirigente scolastico del Liceo classico "Fiorentini" di Lamezia Terme, Albino Cuda.

Le conclusioni del Certamen classicum vibonense, organizzato in ricordo di Carlo Diano, insigne grecista, filologo e storico della filosofia antica, originario di Vibo Valen-



Il terzo classificato Alessandro Sorrentino premiato dal latinista Giacinto Namia

tia, sono stati affidati ai professori dell'Università di Messina Vincenzo Fera e Maria Cannata. I due docenti universitari, davanti all'aula magna del "Morelli" gremita all'inverosimile, si sono soffermati su: "I Carmine di Pascoli" e "Il Filottelo di Sofocle". «Le due relazioni – hanno commentato alcuni studenti – ci hanno condotto in maniera critica su tematiche che sono ancora di grande attualità».

Di grande supporto è stata la collaborazione del dirigente scolastico del convitto "Filangieri" Alberto Capria il quale ha aperto il chiostro della storica struttura agli studenti, ai loro accompagnatori e ai promotori del Certamen che hanno vissuto una serata di gala da mille e una notte.

«Prezioso è stato – capo d'Istituto del "Morelli" – della Fondazione "Nicola Liotta" di Monterosso Calabro che ha offerto il primo premio in denaro di 800 euro. «Siamo stati ben felice – evidenzia la presidente Lionella Morano – di aver partecipato alla promozione di eventi così importanti. I nostri ragazzi hanno bisogno di questi momenti culturali per crescere e formarsi soprattutto dal punto di vista umano. Agli studenti bisogna dare la possibilità di fare sempre nuove esperienze culturali per aprirsi agli altri ed essere tollerante con coloro che sono portatori di culture e costumi diversi. Gli studi classici aiutano a raggiungere questi obiettivi».